

OSSERVATORIO ESG

di Andrea Gasperini
Responsabile Area Sostenibilità

6 Novembre 2017/ 49

andrea.gasperini@aiaf.it



Standard setter per l'analisi finanziaria

MILANO: FINANCIAL CENTRES FOR SUSTAINABILITY

Il 23 gennaio 2014 a Davos è stato lanciato il programma dell'UNEP **"Inquiry into the Design of a Sustainable Financial System"** la cui finalità è quella di esplorare in che modo il sistema finanziario può essere allineato con lo sviluppo sostenibile; il focus specifico è sugli aspetti ambientali, l'approccio è fortemente orientato all'analisi delle best practice nazionali e all'individuazione delle opzioni di miglioramento più idonee tenuto conto delle specificità dei singoli paesi.

Perseguire uno sviluppo sostenibile costituisce una sfida strategica per tutti i Centri Finanziari del mondo intesi come luoghi in cui l'offerta e la domanda di finanza si incontrano e dove le azioni per collegare la finanza e la sostenibilità divengono reali grazie all'iniziativa delle banche, i mercati dei capitali, le compagnie di assicurazioni e gli investimenti istituzionali.

Nel mese di febbraio 2016, l'UNEP e il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare hanno avviato la realizzazione di un Dialogo Nazionale sulla Finanza Sostenibile anche per l'Italia coinvolgendo le istituzioni e i principali soggetti privati dei settori bancario, assicurativo e della gestione del risparmio (investitori), su un ampio programma di attività, con l'obiettivo di redigere un rapporto Paese denominato **"Finanziare il Futuro: Rapporto del dialogo nazionale dell'Italia per la finanza sostenibile"** sulle potenzialità e sulle opzioni d'intervento, presentato il 6 febbraio 2017 presso la Banca d'Italia.

Nel mese di giugno 2017 l'organizzazione UN Environment nell'ambito del programma dell'ambiente del G7 ha predisposto un report **"Financial Centres for Sustainability"** per esplorare come i Centri Finanziari possono contribuire alla realizzazione dei 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) indicati nell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e degli accordi sul clima di Parigi 2015 (COP21).

A tal fine, è stato creato un network internazionale di Centri Finanziari per la Sostenibilità finalizzato a condividere le esperienze e intraprendere azioni su comuni priorità e il 28 settembre 2017 è stata ospitata in Marocco a Casablanca la prima riunione globale promossa dal Casablanca Finance City Authority e UN Environment, in collaborazione con Ministero Italiano dell'Ambiente e la Morocco's Presidency della conferenza sul clima che si è tenuta nell'anno 2016 (COP22).

Al convegno di Casablanca hanno aderito quindici Centri Finanziari (Astana, Casablanca, Dublino, Hong Kong, Londra, Lussemburgo, Milano, Parigi, Qatar, Shanghai, Stoccolma, Tokyo, Toronto e Zurigo) e per l'Italia ha partecipato la d.ssa Sara Lovisolo di Borsa Italiana, co-chair Italian Sustainable Finance Initiative Working Group.

Said Ibrahim, CEO del Casablanca Finance City Authority ha dichiarato: *"La leadership e l'impegno manifestati dai centri finanziari riuniti a Casablanca mi danno la fiducia di poter aumentare i flussi di capitali in aree vitali del continente africano, in particolare nell'agricoltura sostenibile e nell'energia pulita. La nostra visione è quella di promuovere Casablanca come un centro della finanza verde dedicato all'Africa"*.

Sir Roger Gifford, presidente della City of London Corporation's Green Finance Initiative ha dichiarato: *"Londra è impegnata a lavorare con altri centri finanziari per sviluppare il mercato globale della finanza verde. Questo nuovo network può contribuire a sfruttare i mercati dei capitali a livello mondiale per perseguire la mitigazione dei cambiamenti climatici condividendo le migliori prassi e accettando comuni principi"*.

"Shanghai vuole espandere rapidamente e solidamente la pratica della finanza verde ed è entusiasta di lavorare con altri centri finanziari all'interno di un network innovativo per lo sviluppo della finanza verde da una fase iniziale verso simultaneamente l'internazionalizzazione e l'equilibrio" ha dichiarato **Kong Wei, Convenor of the Lujiazui Financial City Green Finance Committee in Shanghai**.

Philippe Zaouati, CEO of Mirova and chair of Paris' Finance for Tomorrow initiative ha dichiarato: *"L'attuale impulso è eccezionale per rendere la finanza impegnata per una crescita più sostenibile e inclusiva. Parigi desidera collegare l'esperienza del suo ecosistema con questo nuovo network di centri finanziari. C'è molto che possiamo fare insieme per spostare i trilioni"*.

Nel corso del convegno è stata sottoscritta una dichiarazione congiunta denominata **"Casablanca statement on financial centres for sustainability"** i cui principali obiettivi vengono di seguito indicati:

- promuovere azioni strategiche nei rispettivi Centri Finanziari che hanno per oggetto la finanza verde e sostenibile.

- condividere le conoscenze per ampliare le competenze umane e misurare il contributo del Centro Finanziario all'azione per il clima e lo sviluppo sostenibile.
- collaborare per espandere gli "asset e i prodotti verdi".
- lavorare con i responsabili politici delle città, regionali, nazionali e internazionali per realizzare positive condizioni per la finanza verde e sostenibile.
- Promuovere un network internazionale di Centri Finanziari per la sostenibilità e aiutarli per tutti gli aspetti operativi.

L'incontro inaugurale del network internazionale dei Centri Finanziari per la sostenibilità è stato deliberato si terrà in Italia a Milano all'inizio dell'anno 2018.